



MASSIMO FELICI

Definito dall'American Records Guide *"uno dei migliori chitarristi europei mai ascoltati"*, Massimo Felici deve la sua formazione ad Agostino Valente e Stefano Grondona.

Si è perfezionato con Oscar Ghiglia presso l'Accademia Chigiana di Siena e la Musik-Akademie di Basilea, ottenendo numerosi premi e riconoscimenti di studio: Primo Premio nei Concorsi Internazionali di Gargnano, "Andrès Segovia" di Malaga, Cagliari, Fiuggi e "Palma d'oro" di Finale Ligure, si è anche affermato nei Concorsi di Alessandria, Parma, Bari, "Andrès Segovia" di Granada.

Fin da giovanissimo l'attività concertistica lo ha portato ad esibirsi come solista e in formazioni da camera in tutta Europa, Stati Uniti, America Latina ed Estremo Oriente.

E' stato ospite come solista, oltre che di molte Orchestre italiane, della Camerata Virtuosi di New York, della Orquesta Sinfonica de Mexico, della Greensboro Philharmonia, della Mainzer Kammerorchester, della Neues Orchestre Basel, della Orquesta Sinfonica de Aguascalientes, della Orchestra "Dimitri Mitropoulos" di Atene, dell'Orchestra da Camera di Majorca, del Biava Quartet, del Quartetto di Dubrovnik.

Nell'ambito della sua attività cameristica sono degni di nota i sodalizi con il chitarrista Lorenzo Micheli, con il flautista Massimo Mercelli, con le cantanti Manuela Custer e Damiana Mizzi, con il Quartetto Chitarristico "Leonardo", con l'Ensemble '05, con Gianni Lenoci e i gruppi di sperimentazione "Hocus Pocus" e "Il Tempo Sospeso"; membro del New York Alaria Chamber Ensemble, ha debuttato nel 1997 alla Weill Recital Hall (Carnegie Hall).

Nella sua discografia spiccano il CD *"Escarraman"* (1995), contenente in prima mondiale alcune opere di Mario Castelnuovo-Tedesco, e l'integrale dei Concerti per chitarra e orchestra dello stesso compositore per l'etichetta olandese Brilliant (2005), che hanno suscitato reazioni entusiastiche da parte della critica internazionale.

Nel 2008 è direttore ed esecutore con David Knopfler, Lorenzo Micheli e l'Ensemble '05 nella Prima mondiale di *"Morning in Iowa"*, opera cameristica di Mario Castelnuovo-Tedesco, cui segue la prima incisione pubblicata da Soundset/Tresona (U.S.A.) nel 2012.

Il suo più recente lavoro discografico *"Mauro Giuliani: Rarities and Masterpieces"*, monografia su strumenti originali dedicata al virtuoso pugliese dell'Ottocento comprendente la Prima registrazione assoluta di *"Der Abschied der Troubadours"*, vince la selezione Puglia Sounds Record 2015 e ottiene cinque stelle più la "4" nella recensione della rivista "Amadeus".

E' dedicatario di opere di Giovanni Sollima (*"Free Life on Earth"* – 2004, *"Il Bestiario di Leonardo"* – 2008), Daniele Lombardi (*"Soft"* – 2010), Sergio Rendine (*"Serenata"* per chitarra e archi – 2002, *"Concerto"* per chitarra e orchestra – 2005) e Luis Bacalov (*"Camino del Sur"* – 2008).

È stato invitato a tenere Masterclass, oltre che in diversi Conservatori italiani, in Germania, Spagna, Finlandia, Repubblica Ceca, Estonia, Lettonia, Croazia, Slovenia, India e Corea del Sud.

Titolare della Cattedra di Chitarra presso il Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma, è stato eletto Direttore presso lo stesso Istituto dall'Anno Accademico 2022-2023.

Massimo Felici suona chitarre di Miguel Simplicio (Barcellona 1934) e David J. Rubio (Cambridge, 1993).

STUDI MUSICALI

Diploma in Chitarra Classica presso il Conservatorio “Luigi Perosi” di Campobasso (1990);
Diploma di Merito e Borsa di Studio della Accademia Chigiana di Siena (1987 - 1994);
Solisten-Diplom presso la Musik-Akademie di Basilea (Svizzera – 1999).

INCARICHI PRESSO IL CONSERVATORIO “NINO ROTA” DI MONOPOLI

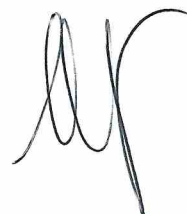
- **Consigliere di Amministrazione** eletto dal 2002 al 2006 e dal 2009 al 2012;
- Componente eletto nel **Consiglio Accademico** dal 2006 al 2009;
- **Ideazione e Progettazione** del Master di I livello in Nuovi Linguaggi Musicali *“Improvvisazione vs. Composizione”* presso il Conservatorio “Nino Rota” di Monopoli – Anno Accademico 2006-2007, a valere sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale;
- **Ideazione, Progettazione e Direzione** del Master di I livello *“Alto Perfezionamento nel Repertorio per voce o strumento solista e orchestra”* presso il Conservatorio “Nino Rota” di Monopoli – Anno Accademico 2007-2008, a valere sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale;
- **Delegato della Direzione alla Progettazione e Coordinamento** degli Ordinamenti dei Corsi Accademici e dei Corsi di nuova istituzione dal 2009 al 2012;
- **Coordinamento del Premio Nazionale delle Arti** indetto dal M.I.U.R. – edizione 2011, sez. Arpa, Chitarra, Mandolino;

INCARICHI PRESSO IL CONSERVATORIO “ARRIGO BOITO” DI PARMA

- **Coordinatore dell’Ufficio Master** presso il Conservatorio “Arrigo Boito” di Parma, dall’Anno Accademico 2014-2015 al 2018-2019;
- **Direttore** del Conservatorio “Arrigo Boito di Parma – 2022-2025.

INCARICHI ED ATTIVITÀ PROFESSIONALE PRESSO ISTITUZIONI MUSICALI

- **Direttore Artistico** della Stagione dei Concerti della Città di Avezzano (AQ) - 1993-1998
Associazione Musicale “IL FABBRO ARMONIOSO” - riconoscimento di Interesse Regionale dal 1996;
- **Fondatore** del “FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA CHITARRA” – L’Aquila 1996-2015, riconoscimento di Interesse Regionale dal 2000;
- **Consigliere di Amministrazione** (rappresentante del Comune dell’Aquila) presso l’Ente Morale SOCIETÀ AQUILANA DEI CONCERTI “B. BARATTELLI” – 1997-2004
- **Consigliere di Amministrazione** (rappresentante della Provincia dell’Aquila) presso l’Ente Morale SOCIETÀ AQUILANA DEI CONCERTI “B. BARATTELLI” – 2010-2012
- **Presidente e Legale Rappresentante** della Stagione dei Concerti della Città di Avezzano (AQ) 1998-2009
- Associazione Musicale “IL FABBRO ARMONIOSO” – destinataria del F.U.S. dal 1998;
- **Consigliere e Direttore Artistico** della Associazione Musicale “EUTERPE” (Roma/Monopoli), all’Albo della Regione Puglia dal 2009; destinataria del F.U.S. dal 1998; dal 2002 al 2022;
- **Fondatore e Legale Rappresentante** del Festival “FESTE MUSICALI IN ABRUZZO” – 2004-2009
riconoscimento di interesse regionale dal 2006;
- **Fondatore e Direttore Artistico** del Festival “RITRATTI” – Rassegna Internazionale di Musica da Camera. Associazione “ENSEMBLE ‘05” - Monopoli 2005-2009 – all’Albo della Regione Puglia dal 2009.
- **Ideazione, progettazione e realizzazione** delle Reti di Festival “FESTE MUSICALI IN PUGLIA” (2012-2014) e “ORFEO FUTURO” (2015-2016), a valere sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale;





**CONSERVATORIO “A. BOITO” DI PARMA
ELEZIONI PER L’INCARICO DI DIRETTORE – TRIENNIO 2025-2028
LINEE PROGRAMMATICHE DEL M° MASSIMO FELICI**

Cari Colleghi,

le linee di programma di un secondo mandato partono necessariamente da una breve premessa su ciò che si è stati in grado di realizzare nell’arco dei primi tre anni di Direzione; ma più che elencare una lista di tutte le iniziative messe in campo in questi tre anni è importante, anche per me in questa tappa del percorso, mettere a fuoco insieme alle novità di metodo, ai progressi e alle conquiste concrete, anche gli obiettivi che ancora, in uno spirito di totale onestà, non si è riusciti a raggiungere o a completare.

Sono certo che tutti siate in grado di percepire come questo incarico sia complesso, e come col passare degli anni l’Alta Formazione Musicale italiana si stia trasformando molto più rapidamente rispetto alla nostra capacità di assorbire e metabolizzare il cambiamento; molti di noi – in parte me compreso – hanno ancora forte nostalgia del vecchio ordinamento, del Conservatorio in cui si faceva apprendistato “a bottega”, in cui si tramandavano valori che concorrevano a formare Artisti; eppure dalla fine di quel modello, come una folata di vento, sono già passati quasi trent’anni..!

E dopo quasi trent’anni abbiamo davanti a noi una sfida di cui ancora non siamo in grado di valutare l’esatta misura: anche i più impegnati, anche i più esperti mostrano fragilità e spesso devono dare colpi vigorosi al timone per riaggiustare ogni volta la rotta: direttori, docenti, amministrativi, sindacalisti, dirigenti e funzionari ministeriali; e la rotta è in mare aperto.

Quello che sappiamo di certo, e a cui teniamo, che ci distingue e ci obbliga a una visione, è che vogliamo ancora e sempre essere responsabili del futuro dei nostri giovani; della fiducia nella formazione artistica; della fiducia nella Musica come elemento, incantesimo o semplice mezzo, in grado di migliorare la vita delle donne e degli uomini.

A Parma sono stato accolto con un’amicizia e una fiducia di cui sarò sempre riconoscente; ho avuto modo di far crescere la mia classe, di dare forma ai miei progetti anche oltre le mie aspettative più positive, e di instaurare con gli studenti un rapporto davvero speciale.

Un rapporto altrettanto speciale si è stabilito con tanti colleghi docenti, e la condivisione profonda di idee, di analisi e di obiettivi ha fatto sì che mi facessi avanti per dirigere il Conservatorio.

Credo, anzitutto, di essere stato un Direttore “presente”; il che ha assunto un significato anche più rilevante a seguito delle vicende legate alla pandemia. Credo, anche, di aver dimostrato di essere un Direttore “sereno”, di aver sviluppato una particolare pazienza e propensione alla risoluzione dei conflitti: riportare serenità nel nostro ambiente era uno degli obiettivi principali, un’esigenza che condividevamo in molti; “*divide et impera*” non sarà mai il mio motto: oggi, forse, sono tornati a distinguere l’identità del nostro Conservatorio soprattutto i caratteri di apertura e inclusività, la capacità di proporsi come comunità educativa e artistica sempre presente e viva nella città.

Se deve esserci un riconoscimento per i risultati ottenuti nel mio triennio, onestamente, va diviso con Marco Ferretti, il Presidente a cui ebbi il merito e la buona sorte di proporre la carica; Marco è stato decisivo: sul fronte esterno nella ricostruzione del rapporto del Conservatorio con la città; ancor più sul fronte interno nella rigenerazione dell’apparato amministrativo.

Dopo molti anni, oggi abbiamo la Direzione Amministrativa e la Direzione di Ragioneria affidate a figure competenti e stabili; abbiamo creato le prime figure di Funzionari amministrativi; siamo stati in grado di avviare un processo di miglioramento della performance che nei prossimi anni sarà sempre più evidente, grazie al consolidamento di uno stile di lavoro che renderà il personale sempre più esperto e affidabile.

Sono stati necessari due anni di lavoro costante per regolarizzare la contabilità e i bilanci, per riordinare gli inventari e per recuperare le tasse non pagate. Solo negli ultimi mesi si è riusciti a regolarizzare il riconoscimento dei compensi accessori per le ore di didattica aggiuntiva degli AA.AA. 2021-22 e 2022-23 che sono, alla data odierna, in corso di liquidazione oltre al 2023-24; per i prossimi anni è necessario adottare procedure che garantiscano la maggiore puntualità possibile nei pagamenti.

Abbiamo completato la prima parte di lavori di ristrutturazione; ci attendono altre due fasi molto impegnative, che ci consentiranno di recuperare gli spazi da destinare al patrimonio e alle collezioni storiche, di specializzare ulteriori spazi per le attività didattiche, e infine di provvedere alla climatizzazione controllata di tutto l’edificio, rinnovando gli impianti di riscaldamento e adottando sistemi di raffrescamento.

Una migliore organizzazione e pianificazione consentirà di recuperare spazi per lo studio degli allievi, anche con la realizzazione di ambienti “specializzati”; inoltre, sono allo studio soluzioni stabili per il prolungamento dell’apertura dell’Istituto in fascia serale e nei festivi.

Abbiamo consolidato l’accordo con l’Istituto delle Madri Orsoline per la dislocazione, durante tutto l’anno, di una larga porzione di attività didattiche collettive, visto l’ottimo esito. È stata rinnovata la convenzione con la Pastorale Universitaria per l’utilizzo della Chiesa di San Rocco per le lezioni ed esercitazioni del dipartimento di Musica Antica. È stata rinnovata la convenzione con l’Associazione culturale “Corale G. Verdi” per l’utilizzo degli spazi per l’espletamento di lezioni di Arte scenica e teoriche collettive.

Si è implementata significativamente la dotazione strumentale, e si provvederà a una pianificazione accurata per tutte le nuove acquisizioni necessarie; in particolare, si è dato incarico a una apposita commissione per il monitoraggio costante delle necessità di manutenzione, restauro e acquisizione del parco pianoforti.

La Segreteria didattica è stata interamente rifondata nelle persone, nei metodi e nei sistemi; abbiamo quasi completato il passaggio al nuovo gestionale Esse3 di Cineca, passaggio che sarà ultimato con l’adozione progressiva dei registri elettronici.

Il Conservatorio di Parma ha attivato quasi la totalità degli ordinamenti previsti dalla riforma già da diversi anni; ora è necessario il completamento del Course Catalogue e la completa revisione dei Regolamenti Didattici:

- Regolamento dei Corsi Accademici;
- Regolamento per la prova finale dei Corsi Accademici di I e II livello;
- Norme relative al debito formativo.
- Regolamento di gestione dei Corsi di Perfezionamento o Master;
- Regolamento avente per oggetto la disciplina delle tasse e dei contributi dovuti dagli studenti;
- Regolamento recante criteri per l’attribuzione di ore di didattica aggiuntiva;

Sono stati accreditati e attivati i percorsi per la formazione dei docenti (60 CFA); va realizzata una completa riformulazione dei progetti di Corsi Master, di Specializzazione e Perfezionamento per la quale si attende l’approvazione, in sede ministeriale, di un nuovo regolamento.

Si è adottato il regolamento del percorso “Giovani Talenti” previsto dal D.M. 382/2018, per facilitare il percorso degli allievi in età scolare che hanno già sviluppato competenze e abilità di livello superiore.

Il Conservatorio di Parma ha aderito a un consorzio di Istituti AFAM per la realizzazione di un D.I.N. (Dottorato di Interesse Nazionale), finanziato con fondi PNRR e avente come capofila il Conservatorio “Steffani” di Castelfranco Veneto; le Borse di Ricerca attivate nella nostra sede di riferimento sono sei, di cui due cofinanziate dalla Fondazione “Toscanini”, una dal Teatro Regio e una dalla Casa della Musica/Comune di Parma. Questi percorsi saranno soggetti a valutazioni periodiche, e si attendono indicazioni per il nuovo ciclo in partenza nel 2025-26.

Il supporto alle attività didattiche sarà programmato, almeno parzialmente, grazie alla nuove figure di accompagnatori alle tastiere per le classi di canto, strumento, arte scenica e direzione d'orchestra.

Saranno inoltre previsti strumentisti o coristi collaboratori per le attività didattiche per le classi di Musica d'insieme per archi, Musica d'insieme per fiati, Direzione di coro e Direzione d'orchestra.

Tali incarichi, ove necessari, saranno ricoperti da personale interno, esperti esterni o studenti con contratti di collaborazione parziale.

Il successo delle nostre attività orchestrali, negli ultimi tre anni, ha ricostruito un importante rapporto con la città, ed ha avuto un visibile risultato in termini di nuove iscrizioni nelle classi degli strumenti d'orchestra. Si intende perfezionare il funzionamento delle attività del Laboratorio Permanente di Formazione Orchestrale attraverso una attenta programmazione delle fasi di formazione e di restituzione dei risultati. L'obiettivo è dotarsi di un'attività formativa costante, configurata come una attività integrativa interdipartimentale, che costituisce un percorso distinto dai tracciati curriculari, ed è coordinata in modo da armonizzarsi con il regolare svolgimento delle diverse attività didattiche curriculari d'insieme; prevede la partecipazione dei Docenti in qualità di esperti e specialisti di ruolo per le varie sezioni della compagine orchestrale. Ogni proposta, sia progettuale interna che su committenza esterna, sarà inserita, valutati positivamente gli aspetti formativi, in un progetto annuale complessivo, che prevede anche lo studio in classe dei passi e dei repertori programmati.

Si intende perfezionare il meccanismo di programmazione delle attività integrative, dei concerti, delle guide all'ascolto, dei seminari e di tutte le attività di produzione attraverso i Documenti di Programmazione Dipartimentale, con cui ogni Dipartimento potrà armonizzare il proprio piano complessivo di iniziative.

Vorrei stimolare i Dipartimenti anche a incentivare progetti da parte esclusiva degli studenti, così da avere, a fianco delle manifestazioni accademiche e dei saggi di classe,

anche progetti culturali e musicali che mettano alla prova gli allievi con le caratteristiche di pubblicità e promozione che si riservano a tutte le nostre attività pubbliche.

Sono state poste in essere procedure per il riconoscimento di borse di studio, pur di modica entità, agli studenti che partecipano alle attività di produzione per le quali sono introitate risorse da parte di Enti esterni o da committenti terzi.

Per tutte le attività del Conservatorio, inoltre, va profondamente rivista la strategia di comunicazione e promozione, a partire da un urgente aggiornamento del sito web, dei progetti grafici fino a quello relativo a tutte le soluzioni per la diffusione delle notizie sulle attività istituzionali ben oltre le mura cittadine.

Per il 2026 sono previste le celebrazioni del Bicentenario del Conservatorio, per le quali si intende formare uno specifico tavolo tecnico con gli Enti pubblici e le maggiori istituzioni cittadine. Un apposito logo è stato richiesto, attraverso un concorso di idee, agli studenti del Liceo Artistico "Toschi".

Nel 2027, poi, la città di Parma sarà Capitale Europea dei Giovani, e il Conservatorio dovrà essere in prima linea.

Siamo presenti al Tavolo degli Enti culturali, nel Comitato scientifico della Toscanini Academy, nei Consigli di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Studi Verdiani e della Fondazione Bellentani.

Nel settore delle relazioni internazionali va incoraggiata la mobilità dei nostri studenti in uscita con Erasmus+, ancora troppo bassa rispetto al numero di partnerships operative. Oltre alla prosecuzione dei progetti relativi alle iniziative che vedono la collaborazione strutturata e continuativa tra Istituti di Alta Formazione e organizzazioni pubbliche o private nel panorama internazionale (ad esempio la European Opera Academy), saranno implementati progetti relativi alle mobilità brevi, dai quali sono attesi risultati molto soddisfacenti. Il settore internazionale, ad oggi, rappresenta una delle azioni più efficaci del nostro Istituto.

In ultimo, forse il proposito più importante: vorrei dimostrare di essere in grado di garantire le migliori scelte nel campo delle procedure dei futuri reclutamenti e di definizione degli organici. Si tratta di una grande responsabilità, del tutto nuova, che deriva dalle nuove normative nazionali che hanno introdotto i nuovi Settori Artistico-Disciplinari (SAD), la possibilità di transito nell'ambito dei Profili e dei SAD stessi, cancellato le tradizionali procedure di trasferimento e introdotto le procedure di mobilità e di reclutamento tramite concorsi di sede in autonomia.

Tutti possono immaginare la delicatezza, la complessità e le responsabilità che provengono da questi nuovi scenari.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Penso che a un Direttore non si chieda un progetto personale, ma di essere il punto di riferimento per un progetto di tutti, e che debba lavorare con una autentica vocazione alla collegialità e al confronto con le diverse visioni.

Il mio primo triennio è stato speso in gran parte a lavorare con gli Uffici, perché era indispensabile; vorrei tornare a dare il massimo impegno sulle scelte nel campo della didattica, e lavorare per limitare la burocrazia all'essenziale; ho sempre considerato l'eccesso di burocrazia e la proliferazione di regole come tratti distintivi di una società sempre più insicura e ansiosa.

Vorrei tornare a dare il massimo impegno sul fronte della qualità dell'esperienza che riserviamo agli allievi: ancora, come già ebbi modo di scrivere tre anni or sono, essere in prima linea a tramandare la Memoria e ad educare alla Scoperta; grazie ad esse, un giorno i nostri ragazzi saranno Artisti.

Parma, 18 aprile 2025

Massimo Felici
